

Il caso degli istruttori NATO a Mariupol che imbarazza l'occidente

 antidiplomatico.it/dettnews-il_caso_degli_istruttori_nato_a_mariupol_che_imbarazza_loccidente/45289_45875/

Fabrizio Verde

06 Aprile 2022 17:26

Si avvicina la resa dei conti a Mariupol. I militari e i militanti neonazisti ucraini (incorporati nella Guardia Nazionale di Kiev) rimasti nella città hanno ignorato le proposte delle forze armate russe di deporre le armi ed entrare nel territorio controllato dal regime di Kiev. Tenendo conto del fatto che Kiev non è interessata a salvare la vita del suo personale militare, Mariupol sarà liberata dalle unità della Russia e della Repubblica Popolare di Donetsk, secondo quanto ha affermato il rappresentante ufficiale del ministero della Difesa russo.

A Mariupol inoltre è segnalata la presenza di numerosi mercenari stranieri e addestratori di paesi della NATO. Circostanza che rende particolarmente nervosi gli occidentali come vedremo più avanti.

Il ministero della Difesa russo ha riferito che dalle 6 del mattino del 5 aprile, ai militari ucraini a Mariupol è stato chiesto di fermare le ostilità, deporre le armi e partire lungo la rotta concordata verso il territorio controllato dal regime di Kiev. Le autorità ucraine hanno ignorato questa proposta.

"Dato il disinteresse di Kiev nel salvare la vita dei suoi militari, Mariupol sarà liberata dai nazionalisti (leggi neonazisti) da unità delle forze armate russe e della Repubblica popolare di Donetsk", ha spiegato il portavoce del ministero della Difesa russo, il maggiore generale Igor Konashenkov.

Secondo quanto affermato da Mosca la mattina del 5 di aprile gli elicotteri delle forze armate ucraine hanno nuovamente tentato di evacuare dalla città i leader del gruppo neonazista Azov. Due elicotteri Mi-8 ucraini, che hanno cercato di entrare in città dal mare, sono stati abbattuti da sistemi missilistici antiaerei portatili russi.

Intanto continua anche lo smantellamento delle strutture militari: "La sera del 4 aprile, armi a lungo raggio di alta precisione con base in mare vicino alla città di Ochakov hanno distrutto il Centro di addestramento delle forze operative speciali ucraine, che è stato utilizzato anche per ospitare mercenari stranieri", ha affermato Igor Konashenkov.

In totale, secondo l'esercito russo, dall'inizio dell'operazione militare speciale, 125 aerei, 93 elicotteri, 403 veicoli aerei senza pilota, 1981 carri armati e altri veicoli corazzati da combattimento, 854 pezzi di artiglieria da campo e mortai, nonché 1876 unità di veicoli militari speciali sono stati distrutti.

Secondo l'esperto militare Vladislav Shurygin, le battaglie per Mariupol sono entrate nella fase finale e l'accerchiamento delle forze armate ucraine nelle repubbliche di Donetsk e Luhansk è ora il prossimo in linea.

Addestratori e militari stranieri

Proprio la presenza a Mariupol di addestratori militari, anche di paesi afferenti alla NATO, oltre a mercenari stranieri preoccupa molto i paesi del blocco occidentale. Alla caduta della città potrebbe esserci sorprese non proprio gradite per quelli che si sono autodefiniti i 'buoni' nella vicenda.

Secondo alcune notizie provenienti da Mariupol ufficiali di Francia, Germania, Gran Bretagna e della "neutrale" Svezia sono rimasti bloccati presso il complesso metallurgico Azovstal a Mariupol, proprio dove sono asserragliati i militanti neonazisti del battaglione Azov.

La domanda a questo punto è: si trovavano lì per addestrare e rifornire di armi i contingenti neonazisti?

La risposta è chiaramente affermativa. A riprova della presenza di militari stranieri, il giornalista Semyon Pegov ha trovato a Mariupol un berretto di una sorta di legione straniera o mercenario francese, nonché una spilla. E continuano a esserci notizie secondo cui mercenari francesi sono ancora intrappolati a Mariupol e non sono stati ancora evacuati in quei salvataggi in elicottero precedentemente falliti. A tal proposito un giornalista tedesco ha riferito che gli ufficiali NATO stanno cercando contatti con le truppe russe per ottenere un corridoio sicuro per l'uscita da Mariupol prima dell'assalto definitivo.





Alcune fonti riferiscono che qualcuno sta diventando estremamente disperato per l'evacuazione degli ufficiali NATO.

D'altronde la presenza di militari stranieri in terra ucraina è ben nota da diversi anni. Un documento non datato pubblicato dal Centro di eccellenza per le operazioni speciali degli Stati Uniti (SOCE), apparentemente del 2017 circa, afferma che "gli Stati Uniti dovrebbero imparare dalla reazione dei ribelli ceceni" all'invasione russa della Cecenia negli anni '90 . Spiega che i "ribelli" si sono impegnati in "operazioni decentralizzate", utilizzando i social media per "fondersi con la popolazione locale". I nemici della Russia hanno usato la "disinformazione" per manipolare i russi affinché uccidessero i nemici dei ribelli.

Il documento della SOCE prosegue osservando che le forze operative speciali dell'esercito "sono addestrate per prosperare in questi ambienti". Il documento sostiene esplicitamente che gli Stati Uniti addestrano forze irregolari per provocare la Russia: "Gli Stati Uniti dovrebbero formare un gruppo di lavoro interagenzia con il Dipartimento di Stato, i membri della comunità dell'intelligence e la SOCOM", lo Special Operations Command, che "servirebbe come capo/rappresentante del Dipartimento della Difesa". Tale gruppo di lavoro "comprende che le azioni della SOCOM dovranno essere non convenzionali e irregolari per competere con le moderne tattiche di guerra russe".

Rafforzando le forze armate ucraine e pungolando la Russia, le élite statunitensi hanno usato apertamente i civili ucraini come pedine. Per molti anni, le forze ucraine sono state addestrate al combattimento urbano da personale statunitense: cioè, per combattere i russi in aree civili densamente popolate. La "Task Force Illini" è composta da 150 soldati della 33a squadra di combattimento della brigata di fanteria della Guardia nazionale dell'esercito dell'Illinois.

Nel settembre 2020, l'esercito degli Stati Uniti riferisce: "Soldati delle forze armate ucraine hanno affinato le loro capacità operative urbane mentre i consulenti della Task Force Illini hanno prestato la loro esperienza al Centro di addestramento al combattimento di Yavoriv", la base NATO de facto dell'Ucraina occidentale vicino al confine con la Polonia.

You may have heard about the International Peacekeeping & Security Center in Ukraine since Russia struck it. Previously, US & Canada used it to host trainings of Ukrainian forces. Here's a trainee with two black US servicemembers geotagging himself in Zimbabwe & posting "14/88" pic.twitter.com/dzsNsKzZEC

— Alex Rubinstein (@RealAlexRubi) March 16, 2022

Il presidente russo Putin afferma che l'Ucraina è una pedina della NATO. La propaganda statunitense respinge l'idea, negando pubblicamente l'adesione dell'Ucraina all'Alleanza. Ma nell'aprile 2017, l'esercito degli Stati Uniti ha ammesso che sotto il JMTG-U, la missione dei Thunderbirds dell'esercito statunitense era "addestrare l'esercito ucraino secondo gli standard NATO, sviluppare il loro corpo di sottufficiali e aiutarli a stabilire un centro di addestramento al combattimento, in modo che in futuro, possono continuare ad addestrarsi".

Quindi, se l'esercito ucraino è addestrato secondo gli standard della NATO ed è supervisionato da un presidente fantoccio degli Stati Uniti, potrebbe anche far parte della NATO, meno l'obbligo degli Stati Uniti di difenderla. Proprio come stiamo vedendo in queste giornate tragiche dove comunque ci sono forze guerrafondaie che mirano a un coinvolgimento diretto di NATO e USA nelle ostilità.

Ma non solo l'esercito statunitense ha operato in Ucraina. La Central Intelligence Agency (CIA) degli Stati Uniti ha condotto un programma di addestramento segreto della durata di otto anni. Perché la necessità di operazioni segrete? La CIA è specializzata in omicidi, guerra per procura, operazioni psicologiche e false flag. Questo suggerisce che i loro sforzi includono tattiche vietate dalla Convenzione di Ginevra.

Yahoo! News ha riferito che nel 2014, in base a una dottrina chiamata "finanziamento per azioni segrete", che "un piccolo gruppo selezionato di paramilitari veterani della CIA ha fatto i suoi primi viaggi segreti in prima linea per incontrare le controparti ucraine". L'addestramento è stato condotto dallo Special Activities Center della CIA, il che suggerisce che anche se gli ufficiali erano "ex CIA" e forze speciali, hanno avuto accesso a Langley ad alti livelli, rendendola di fatto una missione ufficiale.

Viene affermato che gli ufficiali hanno tentato di talebanizzare i paramilitari ucraini nel senso che i talebani afgani non avevano hardware sofisticato che fosse vulnerabile all'accecamento del nemico. Ergo, era richiesto un addestramento militare di base e non tecnologico. Il rapporto dice che i formatori: "Hanno insegnato alle loro controparti ucraine tecniche di cecchino; come utilizzare i missili anticarro Javelin forniti dagli Stati Uniti e altre attrezzature; come eludere il tracciamento digitale che i russi usano per individuare la posizione delle truppe ucraine, che le aveva lasciate vulnerabili agli attacchi dell'artiglieria; come utilizzare strumenti di comunicazione segreti e come non essere scoperti nella zona di guerra e allo stesso tempo attirare le forze russe e ribelli dalle loro posizioni, secondo gli ex funzionari".

Inoltre, un'ex fonte senior ha detto (parafasato dal giornalista):

"L'agenzia aveva bisogno di rafforzare la 'spina dorsale' degli ucraini... La domanda era: 'Saranno lanciati o si alzeranno in piedi e combatteranno?'

Quindi chi tende ad avere la "spina dorsale", cioè uno spirito combattivo spietato e psicopatico? Fascisti e ultranazionalisti. In effetti, è stato ampiamente riportato anche dai media mainstream statunitensi che le forze armate ucraine e le unità paramilitari sono infestate dai nazisti. Oggi, gli stessi media tendono a descrivere i nazisti come semplici nazionalisti.

A partire dal 2015, il dipartimento di terra della CIA ha organizzato l'addestramento degli ucraini nel sud degli Stati Uniti. Le operazioni continuano fino ad oggi e sono state ampliate sotto l'amministrazione Biden.

"Il programma della CIA con sede negli Stati Uniti ha incluso addestramento su armi da fuoco, tecniche di mimetizzazione, navigazione terrestre, tattiche come 'copri e muoviti', intelligence e altre aree". Pare che un alto ufficiale abbia detto : "Gli Stati Uniti stanno preparando un'insurrezione... per uccidere i russi".

Nel febbraio di quest'anno, poco prima dell'operazione militare speciale russa, è stato riferito che la CIA stava "preparando gli ucraini a organizzare un'insurrezione contro l'occupazione russa".

Contro un'occupazione? O le mosse per provocare un'occupazione?